



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "W. A. Mozart"**

Viale di Castel Porziano, 516 - 00124 ROMA
Tel.0650914612 fax 0650938315 - C. F. 97067970588 – Codice Univoco: UFW0UV
RMIC85100R – Distretto 21 – Ambito X
Email: rmic85100r@istruzione.it – PEC: rmic8R5100r@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.scuolamozart.gov.it>

Circolare n. 94

Ai nostri studenti

A tutto il personale della Scuola

Alle famiglie

Carissimi Studenti,

tutti speriamo che il nuovo anno riporti la pace in Europa, nel Medio oriente e nel mondo che sta purtroppo abituandosi a una situazione di guerra diffusa, pervasiva, inquietante. La pace nel mondo dipende da noi solo in minima parte, mentre tanto possiamo fare per iniziare a creare un clima di pace e affetto tra di noi, nei nostri luoghi di studio e di lavoro, nelle nostre famiglie.

Ringrazio tutto il personale della Scuola Mozart per la loro dedizione e l'affetto per la nostra Scuola declinato nella quotidianità di tanti piccoli gesti e attenzioni agli studenti e verso i loro colleghi.

Che il nuovo anno ci veda capaci di inventare sempre nuove forme di dialogo, gioia, condivisione.

Chiedo ai docenti - nel rispetto della loro libertà didattica - di integrare o sostituire una parte dei compiti per le vacanze con proposte di punti di riflessione che le ragazze e i ragazzi, i bambini e le bambine, vorranno condividere con i loro genitori e con la loro famiglia allargata.

Sicuramente il dialogo in famiglia ormai è un qualcosa di sempre più evanescente, quasi raro, come più volte ho già rilevato lo stare a scuola tante volte per i nostri studenti è un esercizio di socialità maggiore dello stare in famiglia o nelle comunità di riferimento, sportive, artistiche, sociali di appartenenza, gruppi nei quali sovente le divisioni sono maggiori di ciò che unisce.

Occorre ripartire da ciò che di più caro si ha, dai propri tesori emotivi, artistici, affettivi, però bisogna averci pensato sopra, bisogna averlo condiviso, altrimenti è sterile. Non credo che si possa ridurre o vincere la crescente violenza senza combattere la solitudine che cresce sempre di più.

La violenza e la decrescita infelice che a volte si manifesta anche a scuola non si risolve come una mera questione istituzionale né come una questione politica, forse può invece diventare una questione di emancipazione effettiva, ma ciò non può avvenire se non si è riflettuto insieme, dialogando in famiglia, altrimenti sarebbe solo un'esercitazione inutile, per questo chiedo una riflessione comune che non deve essere vista solo come un non assegnare compiti o assegnare un carico ritenuto leggero o conveniente, ma un atteggiamento diverso e più pensoso da parte di docenti e famiglie che può essere fecondo come ogni momento in cui si sostituisce ciò che è scontato, ciò che burocratico, con un momento di riflessione viva di dialogo che può essere suggerito dalla scuola agli studenti e agli stessi docenti.

A scuola con i vostri insegnanti potrete imparare a mettere sempre più al centro ciò che di più caro abbiamo, i nostri affetti e le nostre passioni, il dialogo con le persone care e pensare che una vera crescita ed emancipazione si può conseguire solo se si è riflettuto insieme su come ogni momento in cui si sostituisce ciò che è scontato, ciò che burocratico, ciò che mero adempimento istituzionale con un momento di riflessione viva di dialogo che può essere suggerito dalla scuola agli studenti e agli stessi docenti.

Ringrazio tutti i nostri docenti e studenti per la loro continua voglia di apprendere con i loro studenti e alunni in quello che a mio parere è il miglior ambiente lavorativo che si possa immaginare, la Scuola.

Buon Natale a tutti noi

Giovanni Cogliandro
Dirigente scolastico